



NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023

Comune di TREIA

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggetti;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.497.335,16								
Utilizzo avanzo di amministrazione		753.458,28	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	1.159.194,32	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.514.198,80	4.893.000,00	5.013.000,00	5.023.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	10.281.059,45	8.934.410,94	8.100.323,38	8.073.027,37
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.089.853,79	2.494.145,01	1.672.245,01	1.665.162,05					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.171.940,48	1.719.905,61	1.857.368,21	1.837.368,21					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.958.304,46	11.313.509,66	17.605.073,71	2.123.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.844.096,42	14.732.711,40	18.827.010,03	2.185.742,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.159.194,32	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.425.340,49	2.608.603,64	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.608.603,64	2.608.603,64	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	29.159.638,02	23.029.163,92	26.147.686,93	10.648.530,26	Totale spese finali	31.733.759,51	26.275.725,98	26.927.333,41	10.258.769,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.706.588,67	2.608.603,64	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	125.952,97	115.499,86	379.547,84	389.760,89
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.052.430,90	4.052.430,90	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.052.430,90	4.052.430,90	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.682.613,31	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.724.076,94	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00
Totale titoli	37.601.270,90	31.357.198,46	27.814.686,93	12.315.530,26	Totale titoli	37.636.220,32	32.110.656,74	28.973.881,25	12.315.530,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.098.606,06	32.110.656,74	28.973.881,25	12.315.530,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.636.220,32	32.110.656,74	28.973.881,25	12.315.530,26
Fondo di cassa finale presunto	5.462.385,74								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.497.335,16			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.107.050,62 0,00	8.542.613,22 0,00	8.525.530,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		8.934.410,94 0,00 284.661,75	8.100.323,38 0,00 343.533,27	8.073.027,37 0,00 343.533,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		57.139,82	62.742,00	62.742,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		115.499,86 0,00 0,00	379.547,84 0,00 0,00	389.760,89 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		753.458,28		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	1.159.194,32	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		16.530.716,94	17.605.073,71	2.123.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2.608.603,64	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		14.732.711,40 1.159.194,32	18.827.010,03 0,00	2.185.742,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		57.139,82	62.742,00	62.742,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		2.608.603,64	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.608.603,64	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	159.613,67	717.411,84	3.090.077,37	753.458,28			-75,616 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.422,70	48.297,43	65.894,52	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.205.307,21	1.480.312,49	1.744.734,69	0,00	1.159.194,32	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.247.647,61	5.012.308,37	5.161.453,10	4.893.000,00	5.013.000,00	5.023.000,00	-5,201 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.201.190,81	3.162.304,14	3.565.197,71	2.494.145,01	1.672.245,01	1.665.162,05	-30,041 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.593.625,06	1.551.221,64	1.474.651,38	1.719.905,61	1.857.368,21	1.837.368,21	16,631 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	845.731,73	310.501,48	6.702.853,89	11.313.509,66	17.605.073,71	2.123.000,00	68,786 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	816.736,85	0,00	2.608.603,64	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	500.000,00	816.736,85	0,00	2.608.603,64	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.601.026,45	4.052.430,90	0,00	0,00	-11,923 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.097.753,63	898.086,43	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.423.292,42	14.813.917,52	28.072.889,11	32.110.656,74	28.973.881,25	12.315.530,26	14,383 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La legge finanziaria per l'anno 2020, Legge n.160 del 27/12/2019, ha abolito la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), riscrivendo la disciplina dell'IMU e operando l'accorpamento della TASI (Tassa sui servizi indivisibili) all'IMU. La modifica normativa consente di mantenere una sostanziale invarianza di gettito a favore dei Comuni.

Il Comune, nell'ambito della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, ha provveduto, con Delibera di Consiglio Comunale n.37 del 31/07/2020, ad approvare il Regolamento Comunale di applicazione IMU, e con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 31/07/2020, ad approvare il Regolamento Comunale di applicazione TARI, in sostituzione del previgente Regolamento Comunale di applicazione della I.U.C.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU):

La disciplina dell'IMU è oggi dettata dalla Legge 160/2019, art.1 commi da 739 a 783.

L'IMU si applica a tutti i fabbricati ed alle aree edificabili, con eccezione dell'abitazione principale purché accatastata in categorie diverse da A1, A8, A9.

Il Comune di Treia fa parte dell'elenco dei Comuni per i quali è prevista, da legge, l'esenzione per i terreni agricoli.

Si applica la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, ad eccezione della categoria D10 (fabbricati strumentali all'agricoltura).

È di competenza dei comuni l'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Le aliquote dell'IMU per l'anno 2020, sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 09.02.2020, con propria apposita delibera.

Il gettito IMU previsto per il 2021 era pari a € 1.750.000,00 comprese le somme stimate in relazione all'attività di controllo ed agli effetti del ravvedimento operoso.

TASSA RIFIUTI (TARI):

La legge 147/2013 all'art. 1, commi da 641 a 668 disciplina l'applicazione della TARI.

La TARI è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

In relazione alle delibere ARERA 443 e 444 del 31.10.2019, il Piano Finanziario dei costi del servizio rifiuti per l'anno 2020 dovrà essere approvato dall'Assemblea dell'A.T.A. Macerata sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore (COSMARI) e dal Comune; il Consiglio Comunale provvederà di conseguenza con propria delibera, entro i termini stabiliti da legge, ad approvare le tariffe della TARI, a copertura dei costi individuati dal suddetto Piano Finanziario.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Questo Comune aveva istituito nel 1999, con apposita delibera di Consiglio, l'addizionale comunale all'IRPEF. Nell'anno 2007 tale aliquota è stata aumentata, così come previsto dal comma 142 della Legge 296 del 27.12.2006, fino a raggiungere l'aliquota massima prevista dello 0,8%. Tale valore è rimasto invariato e viene confermato anche per il 2021. La previsione complessiva di entrata, calcolata sui dati storici dei redditi dei contribuenti IRPEF di questo Comune, è pari ad € 880.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto sulla base:

- delle modifiche apportate dal Decreto Legge 124/2019 (Decreto Fiscale) alla Legge n.232/2016 art.1 comma 449, in base al quale la quota di euro 1.885.643.345,70 da distribuire tra i comuni in base alla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard è incrementata del 5% annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030. In particolare, nel triennio 2021/2023 la previsione del Fondo di solidarietà comunale è stata fatta sulla base del calcolo pubblicato sul ministero per l'assegnazione 2020, aggiornando la percentuale di ripartizione della quota perequativa del Fondo, basata sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, fissata in misura crescente: nel 2021 pari al 55%, nel 2022 pari al 60% e nel 2023 pari al 65%;
- Dell'art.1 comma 848 della L.160/2019, che prevede: "La dotazione del fondo di solidarietà comunale di cui al comma 448 dell'articolo1 della legge 11 dicembre

2016, n.232, tenuto anche conto di quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, è incrementata di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024”.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.365.600,11	4.129.757,78	4.213.788,20	3.930.000,00	4.030.000,00	4.030.000,00	-6,734 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	2.090,80	2.460,59	5.664,90	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-47,042 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	879.956,70	880.090,00	942.000,00	960.000,00	980.000,00	990.000,00	1,910 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.247.647,61	5.012.308,37	5.161.453,10	4.893.000,00	5.013.000,00	5.023.000,00	-5,201 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti sono stati influenzati dai contributi attribuiti per la gestione emergenziale in conseguenza degli eventi sismici

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.201.190,81	3.162.304,14	3.565.197,71	2.494.145,01	1.672.245,01	1.665.162,05	-30,041 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	4.201.190,81	3.162.304,14	3.565.197,71	2.494.145,01	1.672.245,01	1.665.162,05	-30,041 %

3.3) Entrate extratributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto. L'art. 1 comma 169 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), espressamente dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, salvo diversa disposizione. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Relativamente ai servizi a domanda individuale si rinvia alle specifiche disposizioni dettate dalla deliberazione di approvazione delle percentuali di copertura dei servizi, approvata dalla Giunta Comunale.

NUOVO CANONE PATRIMONIALE:

La Legge 160/2019, all'art.1 commi da 816 a 847, ha introdotto il nuovo Canone Patrimoniale Unico, che a decorrere dal 01/01/2021 dovrebbe sostituire, tra l'altro, la TOSAP e L'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'. L'Anci ha richiesto la proroga dell'entrata in vigore di tale disposizione al 2022; si è in attesa di conferma dell'eventuale approvazione del relativo emendamento, che dovrebbe confluire nella legge di bilancio oggi in fase di elaborazione. Qualora tale proroga non dovesse trovare accoglimento, il Comune provvederà, entro i termini previsti da legge per l'approvazione del bilancio comunale (Art. 27, comma 8 della Legge 448/2001 – art. 1, comma 169 legge n. 296/2006), ad approvare il Regolamento di applicazione del Canone Patrimoniale e il Regolamento per l'occupazione di spazi per il mercato; provvederà inoltre all'approvazione delle relative tariffe. Si dà atto che in ogni caso la diversa configurazione dell'entrata non comporta variazioni nella previsione del gettito, in quanto ai sensi dell'art.1 comma 817 della Legge 160/2019, "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone".

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.154.253,39	1.117.151,10	1.088.387,73	1.346.269,63	1.448.732,23	1.428.732,23	23,693 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	141.829,19	109.553,70	70.000,00	80.000,00	115.000,00	115.000,00	14,285 %
Interessi attivi	1.846,84	1.784,02	3.135,98	3.135,98	3.135,98	3.135,98	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	1.108,80	1.025,64	500,00	500,00	500,00	500,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	294.586,84	321.707,18	312.627,67	290.000,00	290.000,00	290.000,00	-7,237 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.593.625,06	1.551.221,64	1.474.651,38	1.719.905,61	1.857.368,21	1.837.368,21	16,631 %

3.4) Entrate in conto capitale

Nel piano triennale delle opere pubbliche sono state inserite alcune opere necessarie alla ricostruzione post-sisma, finanziate con contributi del commissario straordinario del Governo alla ricostruzione sisma 2016. Consistenti sono anche le entrate da alienazioni per cui si rimanda al piano delle alienazioni come riportato nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	335.994,25	137.042,52	4.074.542,50	4.427.733,93	17.455.073,71	1.973.000,00	8,668 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	2.031.604,70	5.293.775,73	0,00	0,00	160,571 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	198.668,04	1.215,40	427.206,69	1.370.000,00	0,00	0,00	220,687 %
Altre entrate in conto capitale	311.069,44	172.243,56	169.500,00	222.000,00	150.000,00	150.000,00	30,973 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	845.731,73	310.501,48	6.702.853,89	11.313.509,66	17.605.073,71	2.123.000,00	68,786 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	500.000,00	816.736,85	0,00	2.608.603,64	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	816.736,85	0,00	2.608.603,64	0,00	0,00	100,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Per le annualità 2021 è prevista la contrattazione dei seguenti mutui:

Descrizione	Importo mutuo
Mutuo per interventi di nuova costruzione polo scolastico 0-6 anni di passo di Treia	591.338,40
Mutuo per riparazione danno e miglioramento sismico ex scuole medie via Lanzi	1.535.440,20
Mutuo per la riqualificazione impianto sportivo Sandro Ulmi di chiesanuova, attraverso la relazzazione di nuovo manto in erba sintetica ed adeguamento normativo recinzione	481.825,04
Totale	2.608.603,64

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.000,00	816.736,85	0,00	2.608.603,64	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	500.000,00	816.736,85	0,00	2.608.603,64	0,00	0,00	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.601.026,45	4.052.430,90	0,00	0,00	-11,923 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	4.601.026,45	4.052.430,90	0,00	0,00	-11,923 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.054.085,21	874.387,48	1.497.000,00	1.497.000,00	1.497.000,00	1.497.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	43.668,42	23.698,95	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.097.753,63	898.086,43	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

19. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
20. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	72.422,70	48.297,43	65.894,52	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.205.307,21	1.480.312,49	1.744.734,69	0,00	1.159.194,32	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	2.277.729,91	1.528.609,92	1.810.629,21	0,00	1.159.194,32	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	9.500.213,18	8.673.141,38	10.462.979,08	8.934.410,94	8.100.323,38	8.073.027,37	-14,609 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.357.182,82	704.996,92	10.659.465,92	14.732.711,40	18.827.010,03	2.185.742,00	38,212 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	500.000,00	816.736,85	0,00	2.608.603,64	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	97.243,03	115.752,55	682.417,66	115.499,86	379.547,84	389.760,89	-83,074 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.601.026,45	4.052.430,90	0,00	0,00	-11,923 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.097.753,63	898.086,43	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.552.392,66	11.208.714,13	28.072.889,11	32.110.656,74	28.973.881,25	12.315.530,26	14,383 %

4.1) Spese correnti

Le previsioni delle spese correnti dell'annualità 2021 registrano una diminuzione pari al 14.609% in riferimento allo stanziamento assestato 2020.

Le principali variazioni interessano:

- i "trasferimenti correnti" in base ai *contributi autonoma sistemazione* (CAS) attribuiti;
- gli "interessi passivi" per la chiusura anticipata del mutuo relativo all'attracco meccanizzato
- le "altre spese correnti" in quanto non viene accantonato tra i fondi il risparmio rinegoziazione mutui che viene comunque destinato al finanziamento delle spese correnti.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.923.128,32	1.879.757,20	2.029.852,08	2.061.697,80	2.011.343,95	2.011.343,95	1,568 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	110.449,40	109.253,58	106.992,18	118.300,00	117.000,00	117.000,00	10,568 %
Acquisto di beni e servizi	4.317.497,76	4.427.463,76	5.427.731,90	4.766.192,58	4.551.492,58	4.531.492,58	-12,188 %
Trasferimenti correnti	2.698.926,51	1.971.197,94	2.045.538,85	1.350.191,74	479.691,74	479.691,24	-33,993 %
Interessi passivi	31.860,25	29.401,61	45.154,17	21.510,45	282.895,27	272.493,16	-52,362 %
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	1.890,59	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.365,04	40.358,44	32.000,00	8.000,00	0,00	0,00	-75,000 %
Altre spese correnti	393.985,90	215.708,85	773.819,31	608.518,37	657.899,84	661.006,44	-21,361 %
TOTALE SPESE CORRENTI	9.500.213,18	8.673.141,38	10.462.979,08	8.934.410,94	8.100.323,38	8.073.027,37	-14,609 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2019	2020	2021	2022	2023
PREVISIONE	Tutti gli enti	85%	95%	100%	100%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti: Tassa Rifiuti, affitto immobili, gestione lampade votive, proventi contravvenzionali, proventi centri sportivi, recupero evasione tributaria.

Non si è proceduto all'accantonamento per tutte le entrate che la normativa attuale consente di accertare per cassa.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo dal 2021 è possibile utilizzare solo il metodo A: media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.000	ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ICI	2021	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	I.M.U. - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2021	200.000,00	92.511,81	92.511,81	Manuale
		2022	300.000,00	138.767,72	138.767,72	
		2023	300.000,00	138.767,72	138.767,72	
1.01.01.76.002	ATTIVITA' ACCERTAMENTO TASI	2021	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.000	TASSA PER LA RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO R.S.U.	2021	1.300.000,00	161.209,97	161.209,97	Manuale
		2022	1.300.000,00	161.209,97	161.209,97	
		2023	1.300.000,00	161.209,97	161.209,97	
3.01.02.01.014	PROVENTI LAMPADE VOTIVE	2021	88.000,00	117,46	117,46	Manuale
		2022	88.000,00	117,46	117,46	
		2023	88.000,00	117,46	117,46	
3.01.02.01.006	PROVENTI DA CENTRI SPORTIVI	2021	40.000,00	353,81	353,81	Manuale
		2022	40.000,00	353,81	353,81	
		2023	40.000,00	353,81	353,81	
3.02.02.01.000	PROVENTI DA MULTE, AMMENZE, SANZIONI E OBLAZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	2021	40.000,00	12.615,61	12.615,61	Manuale
		2022	80.000,00	25.231,23	25.231,23	
		2023	80.000,00	25.231,23	25.231,23	
3.02.03.01.000	PROVENTI DA MULTE, AMMENZE, SANZIONI E OBLAZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE	2021	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.02.04.01.000	PROVENTI DA MULTE, AMMENZE, SANZIONI E OBLAZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2021	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI E DI IMMOBILI COM.LI	2021	80.000,00	876,50	876,50	Manuale
		2022	80.000,00	876,50	876,50	
		2023	80.000,00	876,50	876,50	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE COMPLESSO TURISTICO ALBERGHIERO HOTEL GRIMALDI	2021	11.132,50	11.132,50	11.132,50	Manuale
		2022	11.132,50	11.132,50	11.132,50	
		2023	11.132,50	11.132,50	11.132,50	
3.01.03.01.003	CANONE CONCESSIONE RETE DISTRIBUZIONE GAS	2021	31.256,30	0,00	0,00	A
		2022	31.256,30	0,00	0,00	

		2023	31.256,30	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	CONTRIBUTI DAI CONSORZI STRADALI PER MANUTENZIONE STRADE	2021	10.000,00	5.844,09	5.844,09	Manuale
		2022	10.000,00	5.844,09	5.844,09	
		2023	10.000,00	5.844,09	5.844,09	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	1.800.388,80	284.661,75	284.661,75	
		2022	1.940.388,80	343.533,28	343.533,28	
		2023	1.940.388,80	343.533,28	343.533,28	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.057.526,17	608.374,02	9.832.519,86	13.516.377,26	18.264.268,03	2.123.000,00	37,466 %
Altri trasferimenti in conto capitale	62.742,00	62.742,00	57.139,82	57.139,82	62.742,00	62.742,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	236.914,65	33.880,90	769.806,24	1.159.194,32	500.000,00	0,00	50,582 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.357.182,82	704.996,92	10.659.465,92	14.732.711,40	18.827.010,03	2.185.742,00	38,212 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	816.736,85	0,00	2.608.603,64	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	816.736,85	0,00	2.608.603,64	0,00	0,00	100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31/12/2020 risulta essere pari a € 7.383.302,38

A seguito degli eventi sismici l'ente ha beneficiato della facoltà riconosciuta all'art. 44 c. 1 del D.L. 189/2016 di differire il pagamento delle rate dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento; tale beneficio si estende anche alle annualità 2021.

Per l'anno 2021 gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 115.499,86 e sono relativi a mutui contratti con altri istituti di credito e con Cassa Depositi e Prestiti dopo la sospensione di cui sopra

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	97.243,03	115.752,55	682.417,66	115.499,86	379.547,84	389.760,89	-83,074 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	97.243,03	115.752,55	682.417,66	115.499,86	379.547,84	389.760,89	-83,074 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.601.026,45	4.052.430,90	0,00	0,00	-11,923 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	4.601.026,45	4.052.430,90	0,00	0,00	-11,923 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.054.085,21	874.387,48	1.497.000,00	1.497.000,00	1.497.000,00	1.497.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	43.668,42	23.698,95	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.097.753,63	898.086,43	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
2. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
3. entrate per eventi calamitosi;
4. alienazione di immobilizzazioni;
5. le accensioni di prestiti;
6. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e le altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.06.002	I.M.U. - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	200.000,00	300.000,00	300.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO SPESE GESTIONE POST SISMA E CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE	872.000,00	72.000,00	72.000,00
3.02.02.01.000	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	40.000,00	80.000,00	80.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE	200.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.240.000,00	530.000,00	530.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
03.02-1.03.02.99.999	GESTIONE SPESE POST SISMA 2016	70.000,00	70.000,00	70.000,00
03.02-1.03.02.99.999	ACQUISTO BENI GESTIONE SPESE POST SISMA 2016	800.000,00	0,00	0,00
11.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE EMERGENZA SISMA 2016 (VEDI CAP. E 20311)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		872.000,00	72.000,00	72.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Treia non ha rilasciato garanzie a favore di enti e di altri soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il comune di Treia non detiene strumenti derivati.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

Con l'undicesimo decreto del 1 agosto 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile sono stati introdotti 3 nuovi allegati a/1, a/2 e a/3. Questi nuovi prospetti saranno allegati obbligatori al Bilancio di Previsione a partire dal 2021 se l'ente applicherà contestualmente l'avanzo accantonato/vincolato/destinato agli investimenti.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	6.284.862,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.810.629,21
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	11.579.726,76
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	15.528.813,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	32.041,66
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	24.594,32
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	4.138.958,48
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	3.035.881,20
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	2.174.845,50
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	1.159.194,32
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	3.840.799,86

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	1.579.455,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	49.218,39
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	150.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	511.831,98
B) Totale parte accantonata	2.290.506,22
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	28.678,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	1.177.171,86
C) Totale parte vincolata	1.205.850,71

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	854,94
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	343.587,99

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	753.458,28
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	753.458,28

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	49.218,39	0,00	0,00	0,00	49.218,39	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		49.218,39	0,00	0,00	0,00	49.218,39	0,00
Fondo contenzioso							
	FONDO CONTENZIOSO	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
192040/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.196.548,06	0,00	382.907,79	0,00	1.579.455,85	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.196.548,06	0,00	382.907,79	0,00	1.579.455,85	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
192002/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	550.000,00	-124.190,86	45.000,00	0,00	470.809,14	0,00
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.512,86	0,00	2.509,98	0,00	4.022,84	0,00
	FONDO ACCANTONAMENTO FUTURI AUMENTI CONTRATTUALI	14.000,00	0,00	23.000,00	0,00	37.000,00	0,00
	PERSONALE DIPENDENTE						
Totale Altri accantonamenti		565.512,86	-124.190,86	70.509,98	0,00	511.831,98	0,00
TOTALE		1.961.279,31	-124.190,86	453.417,77	0,00	2.290.506,22	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) - 2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	10% QUOTA ALIENAZIONI DA DESTINARE ALL'ESTINZIONE DI MUTUI ART.56 BIS D.L. 69/2013		10% QUOTA ALIENAZIONI DA DESTINARE ALL'ESTINZIONE DI MUTUI ART.56 BIS D.L. 69/2013	19.988,34	0,00	19.988,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI CODICE DELLA STRADA		SPESE PER SEGNALETICA E MANUTENZIONE STRADALE, PREVENZIONE CRIMINALITA' E VESTIARIO VIGILI URBANI	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10110/0	DEVOLUZIONE 5 PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ATTIVITA' DEI COMUNI (COMMI 337-340 LEGGE 266/2005)	161513/0	SPESE ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI	0,00	5.664,90	5.664,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30520/0	CONTRIBUTO PER OPERE E INTERVENTI PUBBLICI SU VIABILITA' (L.R. 71/97 ART. 17 COLTIVAZIONE CAVE)		QUOTE REGIONALI E PROVINCIALI PER COLTIVAZIONI CAVE	0,00	10.236,30	10.236,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40111/0	ENTRATA PER MONETIZZAZIONE AREE STANDARDS		ACQUISIZIONE DI AREE DA DESTINARE A STANDARD URBANISTICI O MIGLIORAMENTO DELLA QUANTITA' DEGLI STANDARD ESISTENTI	15.178,85	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.678,85	0,00

40210/0	PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE		OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, SPESE DI PROGETTAZIONE PER OPERE PUBBLICHE, RISANAMENTO DI COMPLESSI EDILIZI COMPRESI NEI CENTRI STORICI	0,00	129.550,00	129.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40226/0	CONTRIBUTO PER INTEVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	250105/0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE vedi cap. 40226	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				35.167,19	268.951,20	275.439,54	0,00	0,00	0,00	28.678,85	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
20216/0	FONDI REGIONALI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (EX-L.13/89)- VEDI CAP.161617/U.	161617/0	CONTRIBUTO PER ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE FINANZIATO DALLA L.R.13/89.-VEDI CAP.20216/E.	0,00	32.062,26	32.062,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20219/0	FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ALLOGGI IN LOCAZIONE L. 431/98 (VEDI CAP. U 161521)	161521/0	RIPARTIZIONE FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ALLOGGI IN LOCAZIONE L. 431/98 (VEDI CAP. 20219 E)	0,00	23.240,00	23.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20220/0	CONTRIBUTO FAMIGLIE ACQUISTO LIBRI DI TESTO (L.448/98) E BORSE DI STUDIO (L.62/00)-V. CAP.140607/1	140607/1	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO (L.448/98 ART.27) E BORSE DI STUDIO (L.62/00)-V.E20220	8.555,01	12.000,00	20.555,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20223/2	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER ASILI NIDO	161123/0	ASILI NIDO E CENTRI PER L'INFANZIA (VEDI CAP. 20223 art. 2 E)	0,00	31.754,75	31.754,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20311/0	CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE EMERGENZA SISMA (VEDI CAP. U 161723)	161723/0	CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE EMERGENZA SISMA 2016 (VEDI CAP. E 20311)	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40301/0	CONTRIBUTO MIUR PER INTERVENTI SCOLASTICI (VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA, PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO E PER INTERVENTI INFANZIA 0-6 ANNI)	240201/1	PROGETTI PER IL SISTEMA INTEGRATO SERVIZI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-6 ANNI	0,00	16.881,19	16.881,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				8.555,01	1.215.938,20	1.224.493,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
50227/0	MUTUO PER REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI		NUOVI SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO TREIA CAPOLUGO	430.000,00	0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)	430.000,00	0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	------------	------	------------	------	------	------	------	------

Vincili formalmente attribuiti dall'ente								
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
	INDENNIZZO ASSICURATIVO DANNI SISMA 2016		RECUPERO E MIGLIORAMENTO SISMICO IMMOBILI DANNEGGIATI SISMA 2016	1.860.012,38	0,00	682.840,52	0,00	0,00	0,00	1.177.171,86	753.458,28
Totale altri vincoli (h/5)				1.860.012,38	0,00	682.840,52	0,00	0,00	0,00	1.177.171,86	753.458,28

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	2.333.734,58	1.484.889,40	2.612.773,27	0,00	0,00	0,00	1.205.850,71	753.458,28
--	--------------	--------------	--------------	------	------	------	--------------	------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	28.678,85
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	1.177.171,86
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	1.205.850,71

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*) -2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE DI INVESTIMENTO	672.753,36	0,00	672.206,99	0,00	0,00	546,37	0,00
40108/0	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'		SPESE DI INVESTIMENTO	1.093,86	0,00	1.093,86	0,00	0,00	0,00	0,00
40113/0	ONERE PEREQUATIVO AREE AGRICOLE		SPESE DI INVESTIMENTO	901,12	308,57	901,12	0,00	0,00	308,57	0,00
TOTALE				674.748,34	308,57	674.201,97	0,00	0,00	854,94	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									854,94	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con quanto disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, e con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia di cui al punto 1.

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.834.897,57	2.061.697,80	2.011.343,45	2.011.343,45
Spese macroaggregato 103	9.591,86	32.000,00	10.000,00	10.000,00
Irap macroaggregato 102	97.358,24	109.404,09	107.680,73	107.680,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.941.847,67	2.203.101,89	2.129.024,18	2.129.024,18
(-) Componenti escluse (B)	364.823,38	670.414,04	650.514,04	650.514,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.577.024,29	1.532.687,85	1.478.510,14	1.478.510,14